

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO ATTIVITA' SPERIMENTALI E MALATTIE RARE
U.O. Comunicazione

viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030/3838315 Fax 030/3838280

E-mail: comunicazione@aslbrencia.it

COMUNICATO STAMPA

Ordinanza comunale del 25 luglio 2013: informazioni circa l'esito della riunione del 23 gennaio 2014 al Ministero dell'Ambiente.

In merito alle informazioni fornite dai media mercoledì 5 e giovedì 6 febbraio 2014, l'ASL informa che, in seguito alla richiesta presentata dal sindaco di Brescia, il 23 gennaio 2014 si è tenuta una riunione tecnica presso la Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente a cui hanno partecipato l'ASL di Brescia, il Comune di Brescia, l'Istituto Superiore di Sanità e la Divisione VII – Bonifiche e risanamento del Ministero. Oggetto della riunione erano alcuni aspetti dell'Ordinanza finalizzata all'imposizione di alcuni limiti all'utilizzo del territorio comunale nella zona sud ovest della città e nel sito di interesse nazionale "Brescia Caffaro", del 25 luglio 2013 (seguita dall'Ordinanza del 31.12.2013).

Nel corso di tale incontro l'ASL e il Comune hanno ricostruito tutto il percorso che ha portato alla stesura dell'ordinanza e hanno riferito che il Comune ha presentato il piano di bonifica dei parchi che comporta un'analisi dei rischi specifica.

Il verbale dell'incontro dà atto che non è necessaria alcuna modifica sostanziale dell'ordinanza stessa. Inoltre il verbale evidenzia che, in future ordinanze, verrà meglio specificato che i limiti di inquinamento individuati sono stati assunti *quali riferimento sulla base delle evidenze analitiche e degli studi sanitari condotti dall'ASL di Brescia e dall'Istituto Superiore di Sanità*.

Rispetto alle notizie riportate dalla stampa è intervenuto nella giornata di ieri Maurizio Pernice del Ministero dell'Ambiente durante il convegno SiCon sulle esperienze di risanamento nei siti contaminati che si è svolto presso la sede di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia; Pernice ha voluto sottolineare che l'ordinanza non è stata modificata e che non esistono rischi sanitari. Tale posizione è stata confermata anche da Eleonora Beccaloni, rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanità, durante la propria relazione al convegno di Ingegneria.

La questione è quindi da ritenere conclusa senza nessuna necessità di revisione dell'attuale ordinanza.

Brescia, 07/02/2014
Ufficio Stampa ASL Brescia